**III DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO A**

*Giornata della Parola di Dio*

È la Domenica della Parola di Dio. Nella processione d’ingresso si potrebbe portare un volume della Bibbia e aprirlo su un leggio o tavolo in mezzo alla assemblea. Più semplicemente si può ornare l’ambone con fiori e ceri.

Oppure, se si vuole vivere il gesto *dell’Intronizzazione della Parola di Dio*, un diacono o un lettore porta in processione l’Evangeliario, non il Lezionario (cfr. *Ordinamento Generale del Messale Romano* nn. 172 e 194), eventualmente con ceri e incenso. Collocato sull’altare viene portato all’ambone al canto al Vangelo. L’incenso si potrebbe usare solo alla proclamazione del Vangelo per evidenziarne l’importanza.

## Saluto

Il Signore Gesù ci ha chiamati a seguirlo:

che fruttifichi in voi la buona notizia del Vangelo

e la sua pace sia con tutti voi.

## Introduzione

**Lett. / Sac.** «*Vi annunciamo ciò che abbiamo veduto*» – scrive l’apostolo Giovanni nella sua lettera. E così ricorda che la Parola di Dio non è un libro che, una volta letto, si chiude e si depone in uno scaffale, ma è una presenza viva, capace di trasformare e di santificare la nostra vita. In questo giorno la Chiesa celebra la Domenica della Parola di Dio: apriamoci alla presenza di Dio che, attraverso la sua Parola, desidera rivelarsi e abitare in mezzo alle nostre esistenze.

**Atto Penitenziale**

**Sac.** Per essere segno credibile della buona notizia del Regno di Dio, affidiamo noi stessi e gli uni gli altri alla misericordia del Padre.

*Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle …*

Oppure:

* Pietà di noi, Signore. *Contro di te abbiamo peccato*
* Mostraci, Signore, la tua misericordia. *E donaci …*

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,

perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

*Kyrie, eleison* oppure: *Signore, pietà*

Oppure:

* Signore, che sei la Parola di Dio fatta carne: *Kyrie, eleison [Signore, pietà].*
* Cristo, che ai ciechi ridai la vista con la forza della tua Parola: *Christe, eleison [Cristo, pietà].*
* Signore, che liberi le nostre esistenze dal peccato: *Kyrie, eleison [Signore, pietà].*

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,

perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Si recita o si canta il Gloria e dopo la preghiera di Colletta inizia la Liturgia della Parola.

**Intronizzazione della Parola di Dio**

Per la proclamazione del Vangelo viene portato processionalmente l’Evangeliario dall’altare all’ambone, dove viene incensato. Al termine della lettura del Vangelo il ministro, dopo aver baciato il testo sacro, processionalmente lo colloca sul trono, dove viene aperto e incensato. Un commentatore spiega il gesto con queste o simili parole:

Il libro dei Vangeli viene ora solennemente portato e collocato sul trono. È un gesto simbolico con cui non solo innalziamo la Sacra Scrittura in mezzo alla nostra comunità, ma anche manifestiamo la volontà di metterla al primo posto nella nostra vita, perché possa illuminare le decisioni che prenderemo e ispirare il nostro agire secondo la volontà di Dio.

## Preghiera dei fedeli

**Sac.** Innalziamo la nostra preghiera a Dio Padre, ricco di misericordia, che consacrò il suo Figlio con l’unzione dello Spirito Santo, per evangelizzare i poveri, sanare i contriti di cuore e consolare gli afflitti.

**L.** Preghiamo insieme e diciamo: *Lode a te, Signore, da tutta la terra*

1. «*Lo Spirito del Signore è sopra di me, e mi ha consacrato*». Il Papa, i Vescovi, i Presbiteri e i Diaconi con coraggio sostengano tutti coloro che vivono nelle diverse situazioni di schiavitù spirituale e materiale. Noi ti preghiamo.

2. «*Lo Spirito del Signore è sopra di me, a portare ai poveri il lieto annunzio*». Tutti i battezzati, guidati dallo Spirito Santo, diventino annunciatori della Buona Notizia alle persone che incontrano, soprattutto quelli più bisognosi. Noi ti preghiamo.

3. «*Lo Spirito del Signore è sopra di me, per liberare coloro che sono oppressi*». I Lettori, i Catechisti e quanti diffondono la Parola di Dio nelle comunità condividano la fede, l’amore e la speranza con tutte le persone sole, disperate, malate e schiacciate dal peso della vita. Noi ti preghiamo.

4. «*Lo Spirito del Signore è sopra di me, ad annunziare il dono della vista ai ciechi*». Ciascuno di noi apra il cuore alla presenza divina che illumina e guida, attraverso la sua Parola, alle sorgenti della vita eterna. Noi ti preghiamo.

**Sac.** Guarda con bontà, o Padre, quanti sono radunati nel tuo nome, perché nell’ascolto assiduo della tua Parola, docili all’insegnamento della Chiesa, ti servano con generosa dedizione, a lode e gloria del tuo nome.

Per Cristo nostro Signore. **R.** Amen.

## Benedizione

Il Signore sia con voi.

*E con il tuo spirito.*

Vi benedica Dio onnipotente,

Padre e Figlio  e Spirito Santo,

*Amen.*

## Super populum *facoltativa*

Il Signore sia con voi.

*E con il tuo spirito.*

Dio vi benedica con ogni benedizione del cielo e vi renda puri e santi ai suoi occhi; effonda su di voi le ricchezze della sua gloria, vi istruisca con le parole della verità, vi illumini col Vangelo di salvezza, vi faccia lieti nella carità fraterna.

E la benedizione di Dio onnipotente,

Padre e Figlio **** e Spirito Santo,

discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.

*Amen.*

## Congedo

Testimoniate il Signore con la vostra vita.

Andate in pace.